

Scelta, gestione e formazione per un accesso vascolare sicuro: il CUAV come risposta multidisciplinare

Katiuscia Battaglia¹, Alessandro Benetti¹, Daniela Chittaro¹, Loredana De Simoni¹, Luca Esposito¹, Adam Fabiani³, Anna Grazia La Rosa¹, Manuela Marcianò¹, Marco Piva¹, Elisabetta Potrata¹, Rocco Rivelli⁵, Emanuele Salera², Marilena Santoro³, Giorgia Toso¹, Piero Tumia⁴, Marino Viviani², Prof. Umberto Lucangelo⁶

¹ ASUGI SC Anestesia Rianimazione, ² ASUGI SC Anestesia Rianimazione Terapia Antalgica, ³ ASUGI SC Cardiocirurgia TIPO, ⁴ ASUGI SC Pneumologia, ⁵ ASUGI UCO Radiologia Diagnostica ed interventistica, ⁶ ASUGI Dipartimento di Anestesia e Terapia Intensiva

INTRODUZIONE

Il CUAV nasce nel 2021 in ASUGI per rispondere alle molteplici richieste di posizionamento di accessi vascolari a medio e lungo termine, centrali e periferici, nei pazienti ospedalizzati e domiciliari. Al suo interno operano medici ed infermieri formati e certificati nell'impianto dei dispositivi vascolari, con stretta adesione ai protocolli nazionali ed internazionali, tracciamento della procedura su sistema G2 e attività di consulenza post impianto. Il CUAV garantisce inoltre la formazione del personale dei reparti nella corretta gestione dei dispositivi vascolari attraverso corsi residenziali, assicura l'attività di tutoraggio ai nuovi membri del team, si occupa della stesura di protocolli in autonomia ed in condivisione con altre figure specialistiche per fornire delle procedure aziendali che garantiscano la miglior risposta al paziente con il miglior rapporto costo beneficio. Sempre in questa ottica, e per fornire un ulteriore servizio al paziente onco-ematologico, da giugno l'attività del CUAV è stata implementata con l'impianto dei Picc Port, nuovi dispositivi per la somministrazione di chemioterapici ben tollerati e meno impattanti dal punto di vista psicologico per pazienti già provati dal percorso terapeutico oncologico. Tale attività viene svolta in regime ambulatoriale, isorisorse, senza interferire con l'attività chirurgica elettiva.

OBIETTIVI

Fornire il giusto accesso vascolare a tutti i paziente che lo richiedano per:

- Scarso patrimonio venoso
- Necessità di un accesso vascolare a medio/ lungo termine
- Chemioterapia
- Nutrizione parenterale totale
- Terapia domiciliare a lungo termine

MATERIALI E METODI

Gli impianti vengono eseguiti presso l'ambulatorio di Accessi Vascolari disponibile il lunedì, mercoledì e venerdì presso l'Ospedale Maggiore e dal lunedì al venerdì presso l'ospedale di Cattinara. Gli appuntamenti vengono fissati tramite agenda elettronica

DISPOSITIVI VASCOLARI IMPIANTATI

- Cannule periferiche lunghe
- Midline
- PICC
- Dispositivi totalmente impiantabili (PICC PORT)

RISULTATI

Da gennaio 2022 a Dicembre 2022 sono stati impiantati

- CVP lunghi e Midline 699
- PICC 386
- PICC PORT (attività iniziata a giugno 2023): 45

DISCUSSIONE

Gli accessi vascolari a medio e lungo termine rappresentano un presidio irrinunciabile sia nell'ottica di garantire la disponibilità delle terapie più complesse (chemioterapia, NPT) che in quella di preservare il patrimonio venoso e evitare inutili ulteriori disagi al paziente ospedalizzato che necessiti di prelievi ripetuti.

Inoltre, l'implementazione della gestione domiciliare di questi dispositivi permette una dimissione più rapida con conseguente risparmio in termini di giorni di ospedalizzazione per quei pazienti che possono proseguire le terapie endovenose necessarie al domicilio.

